



## REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Approvato con Delibera n. 49 del Collegio Docenti e n. 346 del Consiglio d'Istituto del 29.11.2024

### PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con la finalità di promuovere l'educazione alla cittadinanza europea e globale, il nostro Istituto attribuisce valore fondamentale al processo di internazionalizzazione e ne promuove la crescita attraverso specifiche azioni ed interventi.

**OBIETTIVO 1 PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

#### **STUDENTI**

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei: progetti Erasmus+ KA1 e KA2 con scambio di alunni e soggiorno in famiglia in diversi paesi europei
- Realizzazione di progetti di mobilità europea per il potenziamento delle competenze professionali e imprenditoriali degli studenti: progetti KA122 VET con stage formativi in Danimarca, Germania, Portogallo.
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR: corsi annuali PTOF e PON di preparazione alle certificazioni Cambridge e Trinity GESE dal livello A2 al livello C1 con docenti madrelingua.
- Adesione alle misure del PNRR, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".
- Partecipazione ad eventi teatrali in lingua inglese: progetto teatro in lingua (plays and musicals a cura di Palketto Stage)
- Adesione alle giornate europee: Giornata delle Lingue 26 settembre, Erasmus days ottobre, Giornata degli autori europei 27 marzo, Earth day 22 aprile, Europe day 9 maggio; Giornata europea delle persone con disabilità; Giornata Europea della Sicurezza in Rete;
- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea

della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere : Juvenes translatores, Progetto Ambassador Schools (investitura di 20 junior e 2 senior ambassadors).

- Accoglienza di studenti stranieri in mobilità in Italia: accoglienza di gruppi di studenti in mobilità Erasmus+ di gruppo anche senza reciprocità
- Promozione della mobilità individuale alunni: adozione di un protocollo di mobilità internazionale individuale con regole, obiettivi e modulistica comuni a tutti i consigli di classe.
- Organizzazione di stage linguistici all'estero: Malta, Dublino, Londra.
- Partecipazione al progetto NHSMUN sulla negoziazione internazionale con simulazione presso la sede ONU e/o sedi partner a New York.
- Progetti PON con mobilità internazionale: percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero in Spagna;
- Potenziamento dei temi della cittadinanza europea nel curriculum di educazione civica, focus su cittadina, inclusione, digitalizzazione e sostenibilità.

### ***DOCENTI***

- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo: mobilità ai fini dell'apprendimento progetti Erasmus+ azione chiave 1 KA122 frequenza di corsi strutturati e attività di job shadowing.
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning: gruppo eTwinning, progetti eTwinning
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities):
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati: corso di lingua inglese per i docenti DM65
- Adesione alle misure del PNRR, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese: Insegnamento in inglese di una disciplina non linguistica e caratterizzante i corsi di studio dell'istituto affidata ai Docenti CLIL in possesso di certificazione di livello C1 e competenze metodologiche C.L.I.L. certificate; TEAM C.L.I.L. operanti in modo stabile nell'istituto.
- Adesione alle giornate europee: Giornata delle Lingue 26 settembre, Erasmus days ottobre, Giornata degli autori europei 27 marzo, Earth day 22 aprile, Europe day 9 maggio; Giornata europea delle persone con disabilità; Giornata Europea della Sicurezza in Rete;
- Formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti: adesione alle azioni di formazione promosse dal Piano di formazione regionale Erasmus+

- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale: progetti eTwinning, progetti Erasmus+ con scuole europee
- Accoglienza di docenti stranieri in mobilità in Italia: accoglienza di docenti da paesi europei in mobilità individuale e di gruppo
- Convenzione stipulata con ente locale E-project consult per l'accoglienza di studenti e docenti di scuole europee in mobilità Erasmus al di fuori dei progetti Erasmus+ finanziati all'istituto

## **OBIETTIVO 2 PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE**

- Attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning.
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio: scambio di buone pratiche durante gli Erasmus days organizzati dal nostro istituto e da altri istituti del territorio; disseminazione di buone pratiche durante le riunioni collegiali; disseminazione di buone pratiche durante gli open days presso il nostro Istituto e istituti del territorio.
- Diffusione e scambio di buone pratiche tramite l'uso delle piattaforme ESEP e Piattaforma europea dei risultati.
- Collaborazioni con enti formativi a livello locale, regionale e nazionale.

## **OBIETTIVO 3 UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE**

### ***STUDENTI***

- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute come attività PCTO: riconoscimento della mobilità internazionale individuale alunni ai fini del raggiungimento del monte ore di PCTO (50 ore per le esperienze di mobilità da sei mesi ad un anno, 30 ore per le mobilità pari ad un trimestre).
- Riconoscimento ai fini del credito formativo delle esperienze di mobilità brevi e lunghe all'interno dei progetti Erasmus+ e delle esperienze di mobilità internazionale individuale.
- Diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali: disseminazione delle esperienze degli studenti all'interno dell'istituto, durante gli eventi sul territorio e durante gli open days con valorizzazione dei percorsi e riconoscimento ai fini formativi.
- Monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti.
- Strumenti europei di riconoscimento e la validazione delle competenze: rilascio di attestati di partecipazione, learning agreements.
- Uso del portale EUROPASS per il rilascio di Europass mobilità, Supplemento Europass al Certificato, compilazione di Europass CV.
- Valutazione delle competenze digitali in riferimento al Quadro Dig.Comp.Edu
- Adozione di griglie per la valutazione dei livelli nelle competenze chiave europee e di cittadinanza

## **DOCENTI**

- Diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali: disseminazione delle esperienze dei docenti all'interno dell'istituto, durante gli eventi sul territorio e durante gli open days.
- Valorizzazione dei percorsi di mobilità e scambio di buone pratiche e loro riconoscimento ai fini del curriculum professionale.
- Strumenti europei di riconoscimento e la validazione delle competenze: rilascio di attestati di partecipazione, learning agreements, complement.
- Uso del portale EUROPASS per il rilascio di Europass mobilità, compilazione di Europass CV.
- Partecipazione ad esami in Lingua Inglese con certificazione dei livelli raggiunti.
- Adozione di SELFIE FOR TEACHERS
- Adozione di SELFIE FOR SCHOOLS
- Valutazione delle competenze digitali in riferimento al Quadro Dig.Comp.Edu

## **OBIETTIVO 4 PROMUOVERE LE PRIORITA' ORIZZONTALI ERASMUS**

- **INCLUSIONE E DIVERSITA'**
- **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
- **AMBIENTE E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**
- **PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA, VALORI COMUNI E IMPEGNO CIVICO**
  
- Attraverso specifici progetti PTOF , PCTO, PON, ERASMUS+, ORIENTAMENTO FORMATIVO con focus sulle priorità
- Attraverso le azioni di formazione del personale docente e degli studenti
- Attraverso il potenziamento del funzionamento dei team per l'inclusione
- Attraverso l'attuazione di misure utili a incentivare la partecipazione degli studenti con minori opportunità
- Attraverso il Curricolo di Educazione Civica
- Attraverso la progettazione didattica

## **OBIETTIVO 5 DISSEMINARE I RISULTATI**

- Diffusione e scambio di buone pratiche tramite sulla piattaforma ESEP e Piattaforma europea dei risultati.
- Promozione delle azioni di internazionalizzazione sui canali web e social ufficiali dell'Istituto.
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio: scambio di buone pratiche durante gli Erasmus days organizzati dal nostro istituto e da altri istituti del territorio; disseminazione di buone pratiche durante le riunioni collegiali; disseminazione di buone pratiche durante gli open days presso il nostro Istituto e istituti del territorio.
- Articoli per la stampa e per il web.
- Podcast, video, canali social ufficiali

## **OBIETTIVO 6 RENDERE SOSTENIBILE IL PRESENTE PIANO NEL TEMPO**

L'Istituto si impegna ad attuare tutte le misure necessarie per rendere sostenibile il presente piano nel tempo.

### **VADEMECUM MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

**LA MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE** rappresenta una sfida e un'opportunità per la scuola italiana e per gli studenti. Le esperienze di studio all'estero rappresentano uno strumento per stimolare curiosità, capacità di dialogo e di confronto con culture diverse. All'interno del processo di internazionalizzazione, la mobilità studentesca costituisce quindi un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

Il **Collegio dei docenti** ritiene prioritario sostenere e valorizzare la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti e, al fine di garantire pari trattamento e trasparenza nelle operazioni, adotta un regolamento per la mobilità internazionale valido per tutti i Consigli di classe.

Per dare attuazione al protocollo viene nominato un referente d'istituto con il compito di:

- a) valorizzare all'interno della scuola l'esperienza delle studentesse e degli studenti e i materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso del periodo scolastico all'estero;
- b) fornire materiale di supporto al Consiglio di classe;
- c) registrare e archiviare il lavoro svolto a memoria del percorso compiuto;
- d) curare, in collaborazione con la Segreteria Didattica, un'anagrafica degli studenti all'estero.

### **PRIMA DELLA PARTENZA**

**I genitori degli studenti**, che intendono frequentare un anno di studio all'estero, inoltreranno regolare richiesta al Dirigente Scolastico, fornendo informativa sull'associazione o ente che promuove

l'iniziativa e sull'Istituto scolastico che sarà frequentato all'estero e sulla durata della permanenza e forniscono il recapito e-mail dello studente/della studentessa.

La richiesta dovrà essere sottoposta al parere del Consiglio di classe. Il coordinatore convoca una nuova riunione o inserisce un apposito punto nell'o.d.g. di un consiglio già calendarizzato.

Il Consiglio di Classe, nel corso di questa prima riunione, analizza i punti di forza e le eventuali fragilità nella preparazione dello studente ed esprime un parere relativo alla mobilità, incarica un docente tutor di riferimento con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero. Il coordinatore, al termine della riunione invia il verbale dell'incontro alla segreteria didattica. In seguito a parere favorevole del consiglio di classe, la scuola rilascerà alla famiglia il nulla osta alla mobilità firmato dal Dirigente

Scolastico.

Il tutor, in collaborazione con il consiglio di classe, cura la compilazione di formulari da inviare alla scuola ospitante, inserendo informazioni sulle discipline insegnate, sul corso di studi effettuato dall'alunno fino a quel momento, corredato di materie e valutazione degli anni scolastici precedenti.

Prima della partenza viene predisposto un **contratto formativo** sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dallo studente, dalla famiglia, dal tutor, dal coordinatore del Consiglio di Classe, dal Referente per la mobilità internazionale individuali alunni, allo scopo di:

1. valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
2. chiarire gli obiettivi formativi e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e la modalità di valutazione;
3. valorizzare il progetto sia come esperienza dello studente, sia come valore aggiunto per la sua classe di appartenenza e per la scuola, anche al fine dell'individuazione di "buone prassi" condivise dall'intera comunità educativa.

Il consiglio di classe, una volta acquisita ulteriore documentazione del percorso che verrà seguito dall'alunno all'estero, predispone un **"Piano di apprendimento"** con l'indicazione dei contenuti fondamentali ed irrinunciabili per la frequenza dell'anno scolastico successivo o nel caso in cui, prima della partenza, non si conoscano ancora le materie di studio all'estero, si riserva di rinviare ad una fase successiva eventuali modifiche da apportare al Piano di Apprendimento in considerazione delle discipline e dei contenuti studiati all'estero.

## **DURANTE LA MOBILITA'**

### **Lo studente:**

1. comunica al più presto al Consiglio della classe di appartenenza, per il tramite del tutor, le materie selezionate all'interno del percorso di studi all'estero;
2. mantiene i contatti tramite posta elettronica con il docente tutor e con il coordinatore di classe con cadenza mensile, per informare, per il suo tramite, il consiglio di classe, sul percorso formativo; consulta periodicamente il Registro Elettronico come mezzo di informazione sul percorso curricolare svolto dalla classe di appartenenza;
3. trasmette alla scuola italiana eventuali valutazioni ed altri documenti utili rilasciati dalla scuola estera nel corso dell'anno;
4. costruisce un portfolio digitale o cartaceo con documenti, compiti, esercitazioni significative prodotti all'estero che poi esibirà al CdC al suo rientro.

### **La Famiglia:**

1. segue il percorso del figlio/a supportando la scuola con notizie periodiche sull'andamento degli studi, sull'esperienza e su quanto risulti utile a favorire il sereno rientro dello studente nella classe;
2. cura con attenzione gli adempimenti burocratici, consegnando ogni utile documentazione alla scuola;
3. sollecita e supporta, se necessario, il passaggio di informazioni fra le due scuole (quella di appartenenza e quella ospite) e l'agenzia (ove il progetto venga effettuato per il tramite di agenzia) che prende in carico il progetto.

### **Il tutor:**

1. tiene i contatti con lo studente,

2. raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti disciplinari previsti,
3. aggiorna il C. di C. sull'esperienza in atto,
4. cura l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente.

## **AL RIENTRO**

Lo studente/la famiglia:

produce in modo puntuale ed esaustivo ogni utile documentazione scolastica acquisita nel paese estero (certificato di frequenza della scuola straniera, materie svolte con relativi programmi, giudizi e valutazioni nelle singole discipline) ai fini della valutazione e della valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

### **Il Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza.

Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.

Il Consiglio di classe può consentire all'alunno, se ritenuto necessario e ove la tempistica del rientro lo renda possibile, la frequenza di eventuali attività di recupero estive normalmente organizzate per gli studenti con "debito formativo" nelle discipline utili al e re-inserimento nella classe d'origine.

Il Consiglio di classe stabilisce le modalità e i tempi per l'accertamento delle competenze acquisite durante l'esperienza all'estero.

In caso di mobilità corrispondente ad un intero anno scolastico, l'accertamento dovrà avvenire prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico seguente. Nel caso di mobilità per un periodo più breve (trimestre o semestre) con rientro durante l'anno scolastico, si provvederà ad una valutazione intermedia delle competenze acquisite dall'allievo. La valutazione sia intermedia che finale avverrà attraverso le modalità di seguito spiegate.

L'integrazione degli apprendimenti avverrà per mezzo di un colloquio interdisciplinare articolato come segue: i primi 10-15 minuti l'alunno, eventualmente con l'ausilio di supporti multimediali, presenterà, anche in lingua inglese, la sua esperienza all'estero evidenziando i seguenti contenuti:

- presentazione della scuola all'estero e descrizione delle differenze con la scuola italiana, in particolare con la propria scuola; somiglianze e differenze negli stili di vita;
- descrizione delle materie oggetto del piano di studi, contenuti e metodologie; competenze e conoscenze acquisite.
- presentazione del portfolio delle esperienze significative.

I successivi 20-25 minuti saranno dedicati alla trattazione degli argomenti delle discipline da integrare.

Al termine del colloquio, il consiglio di classe esprime una valutazione globale che valorizzi l'esperienza del percorso di studio compiuto all'estero e che accerti il possesso dei contenuti disciplinari irrinunciabili indicati nel piano di apprendimento.

## **SCRUTINI**

I docenti scrutineranno lo studente assegnando un voto per ciascuna disciplina. La valutazione terrà conto dei risultati conseguiti dall'alunno all'estero (risultanti dalla documentazione pervenuta e utilizzando le tabelle ufficiali di conversione dei voti) mediati con le risultanze del colloquio integrativo. Nel caso di alunni che abbiano frequentato un periodo inferiore ad un anno scolastico, verranno tenuti in considerazione anche i voti del periodo frequentato in Italia. Per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito, valgono i criteri generali stabiliti nel PTOF. Si ricorda, per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, che la partecipazione a tale programma è riconosciuta come esperienza altamente significativa.

## **P.C.T.O. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Considerato l'alto valore formativo della mobilità nell'ambito delle competenze trasversali e l'Orientamento, il periodo trascorso all'estero darà diritto al riconoscimento di **50** ore per la frequenza di un semestre o anno scolastico e di **30** ore per periodi inferiori al semestre. Tali ore verranno valutate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo annuale.

## **ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.

Considerato l'alto valore formativo dell'esperienza svolta all'estero, la mobilità (anno scolastico, semestre, trimestre) verrà considerata valida ai fini dell'assolvimento dell'obbligo annuale dell'orientamento formativo e, pertanto, verranno riconosciute **30 ore**.